

«Ho vinto grazie alla costanza»

A Giuseppina Camerin di Cividale sono andati 250 euro



Ilva D'Agostini, 250 euro d'acquisti

Tra i "cadeux" che la signora Rita Purpura di Udine disporrà sotto l'albero di Natale ce n'è uno davvero inaspettato, una vera e propria sorpresa come vuole la tradizione natalizia. Grazie al concorso "Vota e vinci lo shopping" - ideato dal Messaggero Veneto con la collaborazione della Confcommercio e della Camera di commercio di Udine, la lettrice del nostro giornale ha vinto uno dei cinque fototelefonini Onda N3020 compresi nel montepremi settimanale che è stato assegnato lunedì.

È sarà proprio la signora Rita, cinquantaseienne di professione impiegata, a testare le funzionalità, i colori e la tecnologia dell'elegante e pratico video cellulare, un

A Rita di Udine un telefonino: «Farò foto alla mia nipotina»

telefonino all'ultima moda che le consentirà di "videochiamare" e di catturare ogni sorriso dell'amata nipotina di quindici mesi che accudisce tutti i pomeriggi.

Cliente affezionato dello Special Carni, Nicolino Del Bianco ha indicato nello spazio riservato ai commercianti di tutte le schede raccogli bollini del concorso (la quarta, quella relativa all'ultima settimana di gioco la spederà a giorni, in tempo per la finalissima del 27 dicembre), il nominativo della macelleria di viale Palmanova.

Un punto vendita di carni fresche, particolarmente apprezzato dalla famiglia Del Bianco per il vasto assortimento dei prodotti, per la gentilezza e la cordialità dello staff con il quale negli anni si è instaurato un bel rapporto di amicizia. Un affetto e una "fedeltà" che hanno premiato Nicolino e la moglie Agnese Rosalda Dal Bello, fortunati vincitori di un fototelefonino Onda N3020 che la sorte ha assegnato al loro coupon, il dodicesimo estratto.

Un buono spesa da 100 euro, è invece, la cifra che la

signora Loredana Lirussi di Pozzuolo del Friuli potrà spendere per gli ultimi acquisti prima del 25 dicembre. «È la mia prima vincita a un concorso a premi - ha esclamato la fortunata lettrice di Pozzuolo -, un evento raro, uno di quelli da inserire nell'album dei ricordi più belli».

Un'altra data che la signora Loredana, ha evidenziato per bene sul calendario è quella di lunedì 27 dicembre. È in quell'occasione, infatti, che la fortuna aggiudicherà le due magnifiche crociere in palio nonché l'ultimo montepremi settimanale in palio.

«Non si sa mai che la dea bendata - ha aggiunto Loredana - dopo un lungo periodo di latitanza, bussi ancora alla mia porta!». (i.g.)

mato l'arzilla signora - poi pensavo di cucinare un'anatra al forno e un coniglio con una salsa particolare, preparerò anche dei vols-au-vent ai funghi e dei contorni a base di legumi». E il dolce? «Ho affidato l'incarico ai figli di acquistare un buon panettone - ha concluso la signora Odilla - per concludere il pranzo in bellezza!».

Per Marco Calligaris, quarantasette anni originario di Povoletto ma residente a Udine, il fototelefonino Onda N3020 che la fortuna ha assegnato in occasione dell'estrazione di lunedì alla sua scheda raccogli bollini (l'undicesimo estratta) è la prima vincita in assoluto. Impiegato amministrativo della Confartigia-

nato di Udine, Marco ha partecipato per gioco al concorso, proprio perché «tentar non nuoce». Lui e la moglie, Laura Rosolin, hanno quindi deciso di raccogliere con costanza tutti i bollini, sperando in un'estrazione fortunata e così è stato. La crociera ai Caraibi che verrà assegnata nel corso del sorteggio del 27 dicembre

è, però, il sogno più ambito dalla coppia udinese, un sogno che si potrebbe trasformare in realtà nel corso della finalissima della prossima settimana alla quale parteciperanno tutte le schede pervenute durante le quattro settimane di gioco alla redazione del nostro giornale.

Ilaria Gonano

trovano i soldi». Decisione slittata a una prossima riunione dell'esecutivo.

Il consigliere giudica «inammissibile la decisione. Poniamo una questione di priorità - aggiunge -. A differenza di altri rispettiamo le sensibilità religiose diverse dalla nostra ma non è accettabile che si finanziino con soldi pubblici opere che servono a stranieri extracomunitari mentre non si trovano soldi per gli anziani, che hanno difficoltà ad arrivare a fine mese».

La denuncia della Lega è il tentativo di favorire «l'in-

rente di servizi e con gravi problemi di convivenza a causa del campo nomadi collocato proprio a ridosso del cimitero, adesso vede la triste prospettiva di dover accogliere anche il cimitero islamico. E i cittadini che vivono nella zona, che posto occupano nella scala delle priorità di questa giunta? E' ora di finirla con decisioni prese sulla testa dei residenti, sarebbe piuttosto giunto il momento di pensare a interventi finalizzati al miglioramento della vivibilità, della pulizia e della sicurezza del quartiere».

Funerali, il via libera slitta alla prossima giunta I radicali: giusta la libertà di culto, solo così si favorisce l'integrazione

«Laicamente pertinente e con un tempismo clamoroso giunge il regolamento comunale che prevede la costruzione del cimitero islamico. In un contesto in cui facilmente ci si lascia trasportare dall'ondata di neoreligiosità pretestuosa, quella delle motivazioni esclusivamente politiche, l'amministrazione comunale risponde con il rispetto di altre confessioni religiose e che respinge l'idea di una cristianità come tratto identitario». I radicali applaudono al cimitero islamico di Padermo che sarà realizzato il prossimo anno.

Gianfranco Leonarduzzi si associa ai piani del Comune e parla di una «Udine che cerca le sue radici nell'impero romano, nel bacino del Mediterraneo, in opposizione a chi diffonde la tirannia dei valori come qualcuno voleva fare domenica a Milano - spiega -. Non poteva esserci risposta migliore quella di una amministrazione che sa invece affrontare la grande sfida culturale che abbiamo di fronte: l'unica

forma che permette di costruire l'identità (semmai fosse necessario parlare di identità) in modo significativo e complesso può essere solo attraverso il rapporto con l'identità altrui, questo è il bello e il difficile della democrazia».

La giunta intanto ha fatto slittare il voto sul nuovo regolamento, presentato dall'assessore all'ecologia, Lorenzo Croattini. Oltre a introdurre la concorrenza dei privati nei funerali cittadini, su cui finora vigeva il monopolio di palazzo D'Arnonco, il nuovo testo ammoderna i servizi di onoranze funebri.

Nel regolamento sui servizi cimiteriali troveranno posto anche altre novità, su cui gli uffici di via Stringher sono al lavoro da settimane. Il nuovo testo tenderà a uniformare la permanenza delle urne e delle tumulazioni nei campi a rotazione, che oggi prevedono 50 anni per chi è sepolto nei colombari e 40 per le aree riservate. Mentre nei campi comuni la permanenza è di dieci anni.

LE PELLICERIE & GREGORY'S

COMUNICANO